



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università Telematica "E-CAMPUS" |
| Nome del corso in italiano | SERVIZI GIURIDICI (<i>IdSua:1594747</i>) |
| Nome del corso in inglese | Legal services |
| Classe | L-14 - Scienze dei servizi giuridici |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.uniecampus.it |
| Tasse | https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/ |
| Modalità di svolgimento | c. Corso di studio prevalentemente a distanza convenzioni L14.pdf Vedi convenzione |



Referenti e Strutture

| | |
|--|--------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | TIRA Elisa |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Comitato Tecnico Organizzatore |
| Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi | Facoltà di GIURISPRUDENZA |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|-----------|---------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | ABU AWWAD | Amal | | PA | 1 | |
| 2. | BISCIARI | Antonio | | OD | 1 | |

| | | | | |
|-----|--------------------|------------------|----|---|
| 3. | BOZHEKU | Ersi | PA | 1 |
| 4. | COMI | Alessandro | ID | 1 |
| 5. | FERRO | Valeria | ID | 1 |
| 6. | GALLUZZO | Sabina Anna Rita | ID | 1 |
| 7. | LADU | Marco | ID | 1 |
| 8. | MIGNACCA | Fabrizio | ID | 1 |
| 9. | PACETTI | Roberta | OD | 1 |
| 10. | PALMEGIANI | Armando | ID | 1 |
| 11. | PATERNOSTRO BONOMI | Luca | ID | 1 |
| 12. | PROIETTI | Daria | ID | 1 |
| 13. | RAMACCIONI | Giulio | ID | 1 |
| 14. | TODINI | Paola | ID | 1 |
| 15. | VERCILLO | Giorgio | PA | 1 |
| 16. | VOLONTERIO | Federica | ID | 1 |

Rappresentanti Studenti

Giotta Luana
Novello Patrizia

Gruppo di gestione AQ

VALERIA FERRO
ELISA TIRA
PAOLA TODINI

Tutor

PAOLO CURATOLO Tutor disciplinari
 GIANNA GIULIANO Tutor disciplinari
 ADRIANO SCARDACCIONE Tutor disciplinari
 CARMELINA PAONE Tutor dei corsi di studio
 VANESSA MASSARI Tutor dei corsi di studio
 ANTONELLO DOGLIERO Tutor dei corsi di studio
 MANUELA VECERA Tutor tecnici
 ROBERTO CONTINI Tutor disciplinari
 ANTONELLA LELLA Tutor disciplinari
 MONICA MIRACOLA Tutor dei corsi di studio
 LISA ROSSO Tutor disciplinari
 FLAVIA ABATINI Tutor disciplinari
 TINA FORTUNATA FAENZA Tutor disciplinari
 GIUSY FRANZESE Tutor disciplinari
 RITA NARDILLI Tutor disciplinari
 ENRICO MARIA ROTONDO Tutor disciplinari
 GIULIANA BENINI Tutor dei corsi di studio
 GIUSEPPE TARALLO Tutor dei corsi di studio
 ANGELA LEUCI Tutor dei corsi di studio
 ANTONIA CARLINO Tutor disciplinari
 CHIARA CORRADINI Tutor disciplinari



Il Corso di Studi triennale in Servizi giuridici si articola in quattro curricula, rispettivamente diretti alla formazione: dell'operatore giuridico d'impresa, dell'operatore penitenziario, dell'operatore nell'ambito delle scienze criminologiche e investigative, del consulente del lavoro.

Il Corso, oltre a fornire una solida preparazione nel campo delle materie giuridiche e un adeguato metodo di apprendimento, a seconda del curriculum prescelto, si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente le nozioni tecniche di base utili in un contesto d'impresa o in altri contesti (scienze investigative, CTU e CTP, consulenza in ambito giuslavorativo).

Ferma restando la formazione multidisciplinare e interdisciplinare con prevalente base giuridica, propria di tutti i curricula, il curriculum in Servizi Giuridici per l'impresa e quello in Consulente del lavoro e giurista d'impresa forniscono agli studenti una formazione che coniuga il sapere giuridico con le competenze aziendalistiche, mentre il curriculum in Criminologia privilegia la conoscenza delle attività forensi, d'indagine e di profiling e il curriculum in Scienze Penitenziarie approfondisce la conoscenza delle attività connesse alla fase di esecuzione penale e di rieducazione.

La conoscenza degli strumenti di base del mondo giuridico (senza trascurare i profili economici e sociologici) consente al laureato in Servizi giuridici la prosecuzione del proprio percorso formativo in un ciclo di studi successivo (Master di primo livello o Corso di studio magistrale), ma anche un immediato impiego in diversi settori produttivi e istituzionali.

La durata normale del Corso di Studi è di 3 anni accademici e il numero di crediti formativi necessari per il conseguimento del titolo è di 180. La didattica viene erogata in modalità telematica attraverso la piattaforma dedicata.

Sono previsti 19 insegnamenti. Il primo anno prevede sette insegnamenti, comuni a tutti i curricula (cinque riferiti ad attività di base, uno ad attività caratterizzanti, uno alla conoscenza della lingua inglese); il secondo anno prevede sei insegnamenti, due comuni a tutti i curricula (riferiti ad attività caratterizzanti) e quattro specifici per ognuno dei curricula; nel terzo anno, infine, sono previsti sei insegnamenti, due comuni a tutti i curricula (riferiti ad attività caratterizzanti), uno specifico per ognuno dei curricula e tre insegnamenti a scelta, che lo studente può selezionare tra un'ampia serie di opzioni che permettono di personalizzare ulteriormente il percorso formativo in base ai propri interessi.

Sono inoltre previsti un seminario da 1 CFU su 'comunicazione e public speaking', un'attività da 2 CFU finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche, lo svolgimento di un tirocinio da 6 CFU, utile al conseguimento da parte dello studente di un'adeguata comprensione dei nessi esistenti tra teoria e pratica professionale, nonché una prova finale.

Per essere ammessi al CdS è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso attraverso un test non selettivo; maggiori dettagli sono indicati nei Quadri A3.a e A3.b.

Il Corso favorisce lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali rientranti anche nei progetti Erasmus.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/02/2017

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative, a livello locale e non solo, del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, cui hanno partecipato anche un rappresentante della Camera di Commercio di Como, il sindaco di Novedrate, un assessore della provincia di Como, un insegnante di scuola media superiore e un avvocato dell'ordine di Como, l'Ateneo ha sottolineato l'esigenza di privilegiare il rapporto con le parti sociali e le realtà produttive e di servizio senza però limitarsi al territorio della Lombardia.

Inoltre, si sono effettuati incontri con le rappresentanze sindacali del personale in servizio presso gli istituti di detenzione che hanno evidenziato un'esigenza di formazione non soddisfatta dall'offerta attualmente disponibile.

Dopo un'attenta discussione, è stato possibile sviluppare un'offerta formativa maggiormente rispondente all'esigenze del mondo lavorativo favorendo altresì un fattivo rapporto di collaborazione fra il mondo del lavoro e l'università, già concretizzatosi anche con la stipula di apposite convenzioni.

Si è stabilito inoltre di implementare tali collaborazioni, organizzando visite nelle aziende e negli istituti di detenzione, progetti di ricerca, conferenze e seminari formativi.

Negli ultimi anni, infine, sono stati svolti importanti confronti e collaborazioni con la confprofessioni sia della Regione Lombardia sia con quella nazionale e con il sindacato della polizia penitenziaria. Le relazioni con organizzazioni volte alla rappresentazione e tutela degli interessi generali delle libere professioni legate al corso di studi hanno prodotto una collaborazione nell'organizzazione di convegni, studio del mondo del terzo settore economico-sociale volti a rafforzare il settore degli studi professionali, ma anche possibilità di un approccio maggiormente pragmatico per mezzo di collaborazioni volte alla realizzazione di tirocini etc.

Ciò premesso, il raccordo con il mondo del lavoro viene acquisito attraverso una attenta raccolta dati dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2023

Dal 2017 al 2019, le consultazioni con le parti sociali e le realtà produttive e di servizio sono state effettuate dal CTO e dal Coordinatore del Corso di Studi. Sono stati consultati un rappresentante della Camera di Commercio di Como, l'ordine dei Consulenti del lavoro di Como, il sindaco di Novedrate, un assessore della provincia di Como, un insegnante di scuola media superiore, la Confprofessioni della Regione Lombardia e quella nazionale, il sindacato della polizia penitenziaria, il SIULP di Roma, il presidente terziario donna Confcommercio sede Catania, un Giudice Onorario, diversi studi legali e associazioni operanti nell'ambito criminologico. In particolare, gli incontri con le rispettive rappresentanze sindacali hanno evidenziato un'esigenza di formazione del personale in servizio presso gli istituti di detenzione, mentre gli incontri con studi legali specializzati in materia penale e associazioni operanti nel campo della criminologia hanno fatto emergere un fabbisogno formativo in questi settori. Ciò ha portato ad uno sviluppo dell'offerta formativa maggiormente rispondente a tali esigenze del mondo lavorativo (curriculum in Scienze Penitenziarie e curriculum in Criminologia).

Il raccordo con le parti sociali è inoltre avvenuto attraverso una raccolta dati dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro; altri dati aggregati di natura statistica sono stati acquisiti da AlmaLaurea, dall'Istat e dalla banca dati Excelsior di Unioncamere. Le consultazioni delle banche dati sono avvenute semestralmente, mentre gli incontri con istituzioni o enti, pur prevedendosene almeno uno per anno accademico, non sono stati preventivamente calendarizzati, anche al fine di consentire la più ampia dinamicità all'attività di acquisizione delle informazioni.

Nel 2019 la Facoltà di Giurisprudenza ha istituito una Commissione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, composta da docenti titolari di insegnamento nei quattro CdS afferenti alla

Facoltà medesima (tra cui il CdS in Servizi giuridici).

La Commissione per la consultazione delle parti sociali si riunisce periodicamente, almeno due volte all'anno, con il compito di definire i destinatari e le modalità della consultazione, garantendone la sistematicità e ampliando gradualmente la rete degli interlocutori del CdS.

Nel primo anno di attività della Commissione, la consultazione è avvenuta partendo dagli enti e dalle organizzazioni con cui il CdS aveva già dei rapporti, per precedenti collaborazioni o perché avevano ospitato studenti del CdS per tirocini o stage; l'elenco delle parti da consultare è stato poi gradualmente esteso e viene costantemente aggiornato dai membri della Commissione. Sono stati consultati, tra l'altro, studi professionali dislocati su tutto il territorio nazionale, aziende convenzionate con il CdS, associazioni professionali di categoria, enti e organizzazioni rappresentativi delle professioni legali classiche (l'elenco è riportato nel verbale del 27.05.2020).

L'attività di consultazione si è svolta prevalentemente mediante la somministrazione di un questionario appositamente predisposto dalla Commissione e suddiviso in due parti: la prima parte richiede di formulare proposte volte ad identificare e aggiornare i fabbisogni formativi, nonché giudizi sull'offerta formativa e sugli obiettivi del CdS (che sono allegati al questionario); la seconda parte richiede di formulare un giudizio sulla formazione erogata dal CdS e sul livello di preparazione degli studenti, ed è compilata soltanto dalle organizzazioni consultate che abbiano assunto - o ospitato per attività di tirocinio - studenti o laureati del CdS.

Dai questionari che sono stati restituiti compilati sono state ricavate indicazioni utili per un aggiornamento e miglioramento degli obiettivi formativi alla luce dei fabbisogni formativi individuati. Sulla base dei suggerimenti ricevuti e a seguito dell'ulteriore attività di consultazione con l'Ordine dei consulenti del lavoro di Roma avvenuta tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, l'offerta formativa del CdS è stata ampliata mediante l'attivazione del curriculum in 'Consulente del lavoro e giurista d'impresa'.

All'inizio del 2021 la Commissione per la consultazione delle parti sociali ha aggiornato i questionari, che sono stati inviati alle parti interessate nel marzo 2021, nel maggio 2022 e, da ultimo, nel maggio 2023. Sono stati consultati principalmente Ordini di Avvocati, Ordini di Consulenti del lavoro, istituzioni, studi professionali e imprese, che hanno fornito riscontri molto utili ed espresso giudizi positivi nei confronti dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi del CdS.

Nel maggio 2023, al fine di rendere la consultazione periodica con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni più aderente alle specificità e alle esigenze dei CdS di area giuridica, da un lato, e a quelle dei CdS in Scienze della comunicazione e Scienze politiche, dall'altro, la Commissione per la consultazione delle parti sociali della Facoltà di Giurisprudenza è stata sostituita da due organi distinti: la Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-14 (Servizi Giuridici) e LMG/01 (Giurisprudenza); la Commissione per la consultazione delle parti sociali dei CdS L-20 (Scienze della Comunicazione) e L-36 (Scienze Politiche e Sociali).

I verbali delle riunioni della Commissione per la consultazione delle parti sociali, il questionario somministrato per la consultazione e le relazioni riassuntive dei riscontri ricevuti sono riportati nell'Allegato al Quadro A1.b.

Pdf inserito: [visualizza](#).

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore/Consulente giuridico d'impresa (Curriculum – Servizi Giuridici)

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso, si propone di far conseguire agli studenti una formazione interdisciplinare capace di coniugare il sapere giuridico con competenze aziendalistiche.

Il laureato pertanto deve:

- essere in grado di svolgere consulenze giuridiche e giuridico-aziendali
- essere in grado di supportare il management anche con riferimento all'elaborazione di documenti contrattuali e nella individuazioni delle soluzioni con riguardo a questioni giuridiche, giuridico-aziendali, contabili ed organizzative.
- conoscere, interpretare ed applicare il diritto italiano, dell'Unione Europea e internazionale
- conoscere il funzionamento di un'impresa dal punto di vista giuridico, tributario economico-finanziario

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alle funzioni sono quelle giuridiche ed economico-gestionali.

Nel corso di laurea sono acquisite fondamentali competenze in ambito giuridico, ed in ambito economico-aziendale che

consentono al laureato di comprendere le dinamiche aziendali (nelle dimensioni giuridiche ed aziendali) al fine di svolgere le sopra illustrate funzioni della figura professionale.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno operare, sia come liberi professionisti, che come dipendenti di enti pubblici, di imprese private e di studi professionali nelle attività nelle quali si richiede una formazione prevalentemente giuridica caratterizzata competenze giuridiche e aziendalistiche.

Operatore/Consulente giuridico per le attività forensi e per le indagini tecnico-scientifiche (Curriculum – Criminologia)

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso, si propone di far conseguire agli studenti una formazione interdisciplinare (con una prevalente base giuridica) che privilegi la conoscenza delle attività forensi, d'indagine e di profiling.

Il laureato pertanto deve:

- essere in grado di svolgere consulenze giuridiche forensi in ambito criminologico,
- essere in grado di affiancare il difensore nello svolgimento di attività investigative a carattere tecnico-scientifico e nella gestione delle prove tecnico-scientifiche,
- coordinare, nel rispetto delle proprie prerogative e ruoli, le attività di indagine tecnico-scientifica e presentare la prova tecnico-scientifica al processo

competenze associate alla funzione:

Oltre alle conoscenze giuridiche fondamentali completano il profilo l'acquisizione di competenze criminologiche, psicologiche legate alle investigazioni penali.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno operare prevalentemente come liberi professionisti (ma anche come dipendenti nel settore della sicurezza) nelle attività nelle quali si richiede una formazione prevalentemente giuridica caratterizzata da conoscenze criminologo forensi nonché CTP e CTU

Operatore/Consulente giuridico in ambito penitenziario (Curriculum – Scienze penitenziarie)

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso, si propone di far conseguire agli studenti una formazione interdisciplinare (con una prevalente base giuridica) che privilegi la conoscenza delle attività connessi alla fase di esecuzione penale e di rieducazione.

Il laureato pertanto deve:

- essere in grado di comprendere tutti i fenomeni giuridici di base (di diritto sostanziale e processuale),
- conoscere i procedimenti di esecuzione e di offerta trattamentale,
- essere in grado di svolgere funzioni, anche come operatore di Enti del Terzo Settore, connesse alle attività legate all'esecuzione della pena e alla risocializzazione del ristretto.

competenze associate alla funzione:

Oltre alle conoscenze giuridiche fondamentali completano il profilo l'acquisizione di competenze criminologiche e sociologiche.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno operare come operatore penitenziario nonché come operatore all'interno degli Enti del Terzo settore che svolgono la propria attività all'interno e all'esterno dei luoghi di detenzione.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
3. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)

4. Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)
5. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
6. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
7. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
8. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Sotto il profilo sostanziale il regolamento didattico del corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica.

Tale verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.

Sono richieste una buona padronanza della lingua italiana nonché conoscenze storiche e di cultura generale, tali da consentire l'accostamento al lessico disciplinare specifico (in particolare giuridico-economico) e lo sviluppo di competenze logico-argomentative in ambito giuridico.

Il test di autovalutazione, in conformità al DM 270/04 ed al regolamento didattico del corso di studio, non avente finalità selettiva, consentirà di individuare le eventuali lacune nella formazione dello studente in tema di lingua e logica, come negli altri corsi di laurea, anche in elementi di calcolo. Le lacune verranno integrate con l'aiuto dei tutori.

La prova non pregiudica l'iscrizione al corso, essendo esclusivamente volta a verificare i requisiti curriculari dello studente in relazione agli insegnamenti che caratterizzano il corso prescelto, a riscontrare le abilità acquisite, le inclinazioni e caratteristiche attitudinali, nonché l'eventuale sussistenza di un debito formativo. Sotto il profilo formale è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Con riferimento ai criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi vengono predisposte iniziative di orientamento e strumenti di verifica e di autoverifica. In particolare potranno essere previsti colloqui di verifica laddove il curriculum di studi seguito nel corso di diploma risulti oggettivamente debole.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2023

L'accesso al Corso di Studi (CdS) non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative al seguente ambito: Comprensione e produzione del testo.

Viene, inoltre, valutato in ingresso il possesso di ulteriori conoscenze e capacità relative al seguente ambito: Principi giuridici di base - educazione civica.

Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, consultabile al Quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, solo per l'ambito 'Comprensione e produzione del testo'. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS, dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

22/02/2018

Il corso di laurea ha l'obiettivo di fornire conoscenze sia di metodo che di contenuto culturale, scientifico e professionale, idonee conferire ai laureati le competenze di base e le abilità specifiche nei diversi settori del diritto, in modo che siano in grado di:

- 1) svolgere compiti professionali negli uffici legali, nella pubblica amministrazione, nei settori aziendali dei servizi e dei consumi;
- 2) possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinente, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;
- 3) saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica; ad esempio: operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, operatore giuridico-informatico, consulente del lavoro, consulente tecnico d'ufficio, consulente tecnico di parte, operatore nell'ambito della sicurezza,

Il corso di laurea, inoltre, nell'offrire approfondimenti della lingua inglese e dell'informatica, consente allo studente, in un'ottica di sempre maggiore internazionalizzazione del mercato ed in generale delle professioni legali, di acquisire nozioni di cooperazione internazionale.

Non mancano, inoltre, analisi ed occasioni di studio concernenti nuovi campi di grande attualità ed interesse, quali lo studio del diritto di famiglia o minorile, della sociologia della devianza e del recupero sociale, del diritto comunitario e internazionale umanitario, del diritto penitenziario, del diritto fallimentare, del diritto agrario, ma anche della criminologia, della psicologia dell'urgenza, delle operazioni di polizia penitenziaria, delle procedure e dei metodi dell'offerta trattamentale, della psicologia della devianza, della criminologia e degli aspetti tecnici della criminalistica.

Il corso si correda, inoltre, di discipline quali il diritto dell'economia, senza tralasciarne gli aspetti penalistici, economia degli intermediari finanziari, economia aziendale, organizzazione aziendale che consentono allo studente di analizzare il mercato in un'ottica economica.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

| | | |
|--|---|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | <p>I laureati devono conseguire una solida preparazione culturale e giuridica di base, funzionale alla comprensione dei meccanismi di produzione della normativa nazionale e europea, caratterizzata da una sicura conoscenza del sistema normativo nazionale (statale e regionale) e, più nel dettaglio devono possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> le competenze storico-filosofiche necessarie alla comprensione del diritto come fenomeno culturale e sociale la conoscenza e la padronanza dei principi e degli istituti fondamentali del diritto costituzionale, privato, penale, dell'Unione Europea e delle discipline processuali; le basi delle scienze economiche e della lingua inglese la conoscenza e la padronanza, a seconda del curriculum scelto, degli istituti fondamentali del diritto amministrativo, commerciale, del lavoro e tributario ovvero della criminologia | |
|--|---|--|

| | | |
|--|---|--|
| | <p>penitenziaria, del diritto umanitario, del diritto penitenziario e della sociologia penitenziaria, della genetica forense, psicopatologia forense e profiler, Criminologia delle tecniche investigative.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite attraverso lo svolgimento delle attività didattiche erogative e interattive previste dal percorso formativo e mediante lo studio individuale, svolto in forma autonoma e guidata.</p> <p>Il raggiungimento dei risultati di apprendimento verrà accertato attraverso verifiche in itinere, laddove previste per il singolo insegnamento, ed esami in modalità scritta e/o orale.</p> | |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | | |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | <p>Al termine del corso di studi i laureati devono poter dimostrare di aver acquisito una piena e autonoma capacità operativa nei diversi contesti cui i curricula sono destinati e saranno in grado:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di affrontare e risolvere i problemi giuridici più ricorrenti applicando le nozioni apprese al proprio contesto lavorativo; 2) interpretare, predisporre ed applicare documenti contrattuali; 3) gestire i profili connessi agli aspetti giuridici organizzativi dei procedimenti amministrativi; 4) consultare in autonomia le banche dati giuridiche. <p>I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'uso di strumenti didattici erogati in modalità FAD (Formazione a Distanza); in particolare, oltre a contenuti didattici erogativi e interattivi sono previsti seminari fruibili in modalità remota (webinar), esercitazioni e tutorato.</p> <p>I risultati attesi vengono verificati attraverso lo svolgimento di esami di profitto in modalità scritta e/o orale nonché, laddove previsto per il singolo insegnamento, attraverso la partecipazione alle prove di verifica in itinere.</p> | |

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

AREA PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli istituti e dei principi fondamentali del diritto costituzionale, con riferimento ai caratteri dell'ordinamento giuridico statale, ai suoi poteri, alla sua organizzazione e ai rapporti con l'ordinamento dell'Unione europea; particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei fenomeni di produzione e di interpretazione del diritto, delle regole sostanziali e processuali prodotte dalle autorità pubbliche, del sistema di tutela delle libertà fondamentali, della giustizia costituzionale.

Conoscenza e comprensione delle forme di Stato e delle forme di governo, anche in prospettiva comparata.

Conoscenza e comprensione delle origini del diritto amministrativo e del suo sviluppo, dei principi fondamentali che lo governano e dei principali istituti che lo contraddistinguono, dell'apparato amministrativo dello Stato e del sistema della giustizia amministrativa.

Conoscenza e comprensione dei fondamenti del diritto dell'Unione europea, con particolare riferimento all'evoluzione del processo di integrazione, al quadro istituzionale, al sistema delle fonti. A seconda del curriculum prescelto, sarà possibile approfondire anche le basi del diritto internazionale umanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di analizzare criticamente i processi formativi degli atti normativi nazionali, regionali e sovranazionali, di interpretare i testi normativi, di individuare la fonte normativa disciplinante una determinata fattispecie, di comprendere l'impatto di un intervento normativo sul piano dell'applicazione concreta, di valutare la legittimità dell'operato della Pubblica Amministrazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO SCOLASTICO [url](#)

PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO [url](#)

AREA PENALISTICA

Conoscenza e comprensione

Sotto il profilo sostanziale, conoscenza e comprensione sistematica del Diritto penale nel suo insieme, attraverso un approccio metodologico volto ad evidenziare la ratio su cui si fonda il sistema penale e le istanze politico-criminali che lo sorreggono. Attraverso l'analisi di dottrina e giurisprudenza saranno approfonditi gli istituti cardine sui quali poggia la teoria generale del reato e verranno altresì studiate le singole fattispecie criminose. L'attenzione sarà orientata anche alla conoscenza e comprensione dei fenomeni e dei principi che governano la criminologia. Sotto il profilo processuale, conoscenza e comprensione del processo penale e dei suoi istituti, con approfondimento delle fonti normative rilevanti per la materia, ossia la Costituzione, i Trattati internazionali e gli atti normativi di matrice europea relativi ai diritti dell'uomo e al processo penale, il codice di procedura penale vigente e le relative norme di attuazione.

A seconda del curriculum prescelto, l'attenzione sarà orientata anche alla conoscenza e comprensione dei fenomeni e dei principi che governano il diritto penitenziario, di alcune fattispecie incriminatrici attinenti all'organizzazione dell'impresa e del lavoro, di alcuni aspetti criminologici, di aspetti connessi all'esecuzione della pena.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sotto il profilo sostanziale si mirerà a far conseguire allo studente una solida conoscenza dei principi fondamentali del Diritto penale e dei suoi istituti centrali, al fine di sviluppare padronanza del metodo di interpretazione delle norme penali attraverso un'esegesi combinata delle disposizioni di parte generale con le fattispecie incriminatrici di parte speciale. Sotto il profilo processuale, si mirerà a far conseguire capacità di interpretare le disposizioni processuali (e di analizzare i contributi dottrinali e le pronunce giurisprudenziali) applicando i principi posti a base del processo penale; capacità di cogliere ed evidenziare connessioni tra fonti normative e istituti giuridici; sviluppo di senso critico che consenta di scegliere motivatamente tra differenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

CRIMINOLOGIA DEI REATI CONTRO GLI ANIMALI [url](#)

CRIMINOLOGIA INVESTIGATIVA [url](#)

CRIMINOLOGIA PENITENZIARIA [url](#)

CYBERCRIME [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

TECNICHE INVESTIGATIVE [url](#)

AREA CIVILISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli istituti del diritto civile disciplinati dal codice civile e dalle leggi speciali. Esame degli istituti fondamentali, dei principi e della regolamentazione normativa anche con riguardo alla disciplina dell'attività imprenditoriale esercitata sia in forma individuale che societaria.

Sviluppo di capacità di esegesi delle norme attraverso lo studio della dottrina e l'utilizzo del precedente giurisprudenziale con attenzione alle regole e agli istituti del diritto civile e processuale civile. Sviluppo delle capacità di conoscenza e comprensione

delle norme processualistiche intese anche quali strumenti attraverso cui si tutelano i diritti di natura civilistica nella sua ampia accezione sopra delineata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, in termini di fattispecie, disciplina e imputazione, con spiccata sensibilità indagativa anche al fine di ragionare intorno agli istituti del diritto civile (nella sua ampia accezione) e del diritto processualcivilistico, analizzando criticamente la struttura e la ratio delle regole sulla base degli interessi coinvolti e/o tutelati dalle norme (nonché delle tecniche di tutela utilizzate), le implicazioni socio-economiche e l'evoluzione storica dei temi trattati.

Capacità di ricondurre le fattispecie concrete alla norma regolante con spiccata autonomia nella ricerca della fonte e del precedente giurisprudenziale in ambito civilistico e processualcivilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AGRARIO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

LA VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI GIURIDICI, PSICOLOGICI E SOCIOLOGICI [url](#)

AREA STORICO-FILOSOFICA-SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle principali correnti filosofiche e di teoria generale, nonché degli istituti propri del diritto romano e della loro evoluzione, dall'età arcaica fino al diritto giustiniano. Conoscenza e comprensione delle dinamiche storiche sotto il profilo sia del diritto romano sia del diritto italiano. Conoscenza e comprensione delle basi della sociologia giuridica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere gli istituti del diritto nella loro evoluzione storica acquisendo gli strumenti per identificare le basi storiche degli istituti giuridici del diritto vigente; capacità di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

NEUROMANAGEMENT [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

SOCIOLOGIA GIURIDICA [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO [url](#)

AREA ECONOMICO-PUBBLICISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali della microeconomia e della macroeconomia, dell'economia politica e della scienza delle finanze, nonché di taluni aspetti dell'economia aziendale; comprensione degli strumenti e meccanismi di sviluppo dei fenomeni economici e del ragionamento storico-economico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze in ambito economico consentono di analizzare e valutare le problematiche micro e macroeconomiche per interpretare i fenomeni economici sia attuali sia storici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI BILANCIO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FONDAMENTI DI RICERCA E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE B [url](#)

SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

AREA ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle nozioni e degli istituti tipici del settore relativo al curriculum prescelto: nozioni giuslavoristiche e tributaristiche con riferimento al curriculum in Servizi giuridici per l'impresa e al curriculum in Consulente del lavoro e giurista d'impresa; nozioni relative al diritto minorile e penitenziario con riferimento al curriculum in Scienze penitenziarie; nozioni relative alla psicobiologia, alla psicologia e alla genetica per il curriculum in Criminologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare in ambito professionale le conoscenze acquisite nei settori specifici sopra elencati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO MINORILE [url](#)

DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DEL LAVORO [url](#)

GENETICA FORENSE [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DIPENDENZA AFFETTIVA [url](#)

PSICOPATOLOGIA FORENSE E PROFILING [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA [url](#)

SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA, CRIMINE E DEVIANZA [url](#)

AREA ALTRE ABILITÀ

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione della lingua inglese, delle basi dell'informatica, delle tecniche di base del public speaking.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sostenere una conversazione e redigere uno scritto in lingua inglese; capacità di utilizzo del sistema operativo, dell'editor di testi, delle reti informatiche; capacità di utilizzare le tecniche di comunicazione del public speaking.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

| | | |
|------------------------------------|---|--|
| | <p>Il corso si propone di fornire ai laureati gli strumenti necessari per l'acquisizione di un adeguato approccio analitico e consapevole nei confronti della complessità che caratterizza il sistema giuridico, economico e professionale nel quale si troveranno ad operare.</p> <p>I laureati devono, pertanto, avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati giuridici, maturando una propria autonomia di giudizio che deve loro consentire di comprendere ed interpretare le fonti, la legislazione, la prassi, le regole deontologiche e qualsiasi altro materiale giuridico.</p> <p>Essi devono, in particolare, maturare una propria capacità di raccolta, elaborazione ed interpretazione della giurisprudenza e degli indirizzi esegetici della dottrina, nonché un'autonoma capacità di aggiornamento delle competenze acquisite.</p> <p>Una particolare attenzione è riservata all'approccio interdisciplinare, agevolato dalla presenza nel medesimo Ateneo di Facoltà che consentono un dialogo interdisciplinare aperto e costante.</p> <p>1) Attività formative dedicate al raggiungimento dei risultati attesi</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite la previsione, accanto alle discipline giuridiche di base, di insegnamenti caratterizzati da una spiccata interdisciplinarietà. In particolare, agli studenti è richiesto di:</p> <p>a) possedere la capacità di valutare criticamente le nozioni possedute e/o ricavate in termini di acquisizione, elaborazione ed interpretazione sia teorica che pratica;</p> <p>b) essere in grado di identificare gli adempimenti e le misure attuabili in un contesto organizzativo imprenditoriale e/o professionale.</p> <p>Le attività formative (dedicate al raggiungimento dei risultati attesi) sono dunque rivolte all'approfondimento dei settori storici, filosofici ed economici oltre quelli più propriamente giuridici con lo scopo di accrescere la capacità elaborativa e critica, la cultura e gli interessi dello studente, favorendo la sua libertà e autonomia di giudizio.</p> <p>A tal fine lo studente viene incoraggiato nella formulazione di giudizi autonomi attraverso lo studio e l'approfondimento individuale e i successivi momenti di confronto durante l'attività didattica interattiva.</p> <p>Le attività di tirocinio completano il percorso formativo finalizzato al conseguimento degli obiettivi proposti.</p> <p>2) Modalità di verifica del risultato:</p> <p>L'autonomia di giudizio acquisita dallo studente sarà verificata nel corso delle diverse prove valutative cadenzate nel corso degli studi.</p> <p>Le prove di esame e di verifica intermedia nell'ambito di ciascun insegnamento, nonché l'elaborato finale, permettono di esprimere una corretta valutazione delle sviluppate attitudini critiche, soprattutto in relazione a quelle questioni giuridiche che possono trovare soluzione grazie ad una maturata consapevolezza.</p> <p>In particolare, la qualità e il grado di approfondimento delle tematiche relative all'elaborato finale consentono di esprimere una valutazione completa sul grado di autonomia di giudizio raggiunto.</p> | |
| <p>Abilità comunicative</p> | <p>Il corso è strutturato in modo da consentire allo studente di apprendere una metodologia di</p> | |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>comunicazione che consenta di trasmettere idee, conoscenze e tecniche operative agli interlocutori.</p> <p>In particolare, i laureati devono possedere capacità comunicative che consentano loro di rapportarsi con adeguatezza, professionalità e competenza tanto ad un pubblico indifferenziato quanto ad interlocutori specialisti nel campo giuridico ed economico o in settori collegati.</p> <p>1) Attività formative dedicate al raggiungimento dei risultati attesi La metodologia di insegnamento, consistente non solo in contenuti didattici erogativi e interattivi resi disponibili in modalità FAD, ma anche in seminari fruibili in modalità remota (webinar), esercitazioni e tutorato, è in grado di porre lo studente in condizione di apprendere le abilità comunicative e di graduare le stesse in relazione al destinatario della comunicazione.</p> <p>La specificità garantita dalla possibilità di caratterizzare la formazione a contesti differenti (d'impresa, pubblico, internazionale, economico, criminologico, scienze penitenziarie) consente di conseguire abilità comunicative adattate ai diversi settori del mondo del diritto ed aziendale sia pubblico che privato.</p> <p>Le abilità comunicative sono potenziate dalla conoscenza di una lingua straniera e dalla capacità di rapportarsi al mondo esterno anche tramite la tecnologia informatica e telematica.</p> <p>2) Modalità di verifica del risultato La partecipazione attiva degli studenti agli incontri seminariali in modalità remota e le prove d'esame e di verifica intermedia permettono di esprimere una più corretta e compiuta valutazione delle capacità linguistiche e di comunicazione maturate. In generale tutte le prove di verifica, scritte e orali, nonché l'elaborato finale, consentono di verificare la capacità di formulare e sostenere argomentazioni adeguate e coerenti.</p> | |
| <p>Capacità di apprendimento</p> | <p>Il corso è strutturato per consentire al laureato di conseguire un'adeguata autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento. Tale obiettivo è agevolato dalla stessa metodologia dell'apprendimento telematico, che prevede modalità di somministrazione dei contenuti dei singoli insegnamenti, che privilegiano il momento di verifica del grado di autonomia raggiunto.</p> <p>I laureati sanno comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico. Hanno capacità di ascoltare e dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in squadra.</p> <p>1) Attività formative dedicate al raggiungimento dei risultati attesi La previsione di seminari in modalità remota di approfondimento e di verifica del grado di apprendimento e di assimilazione effettiva degli argomenti, costituisce l'espressione più significativa della volontà di conseguire tali obiettivi sul piano concreto.</p> <p>2) Modalità di verifica del risultato: L'acquisizione delle abilità comunicative e la garanzia delle capacità di apprendimento sono altresì verificate tramite la partecipazione attiva dello studente in aula virtuale e in sede di svolgimento delle prove d'esame.</p> | |

multidisciplinari e permettono allo studente di personalizzare il proprio percorso di studi anche a seconda del curriculum prescelto. In particolare, le attività formative affini o integrative consentono di approfondire: le tematiche afferenti al diritto privato, fornendo allo studente le conoscenze complementari relative ai diritti della famiglia o ai diritti delle persone (soprattutto con riferimento ai minori) e al biodiritto; le discipline di ambito pubblicistico, con particolare riguardo al diritto pubblico e al diritto pubblico comparato; la filosofia del diritto e l'informatica giuridica; le conoscenze nell'ambito del diritto tributario e del diritto del lavoro, fondamentali per consentire un inserimento consapevole nel sistema delle imprese e delle attività imprenditoriali in generale; nozioni specifiche inerenti alle scienze penitenziarie e alle scienze forensi, tramite l'approfondimento della disciplina processual-penalistica, della genetica forense, della psicobiologia e psicologia fisiologica e della psicologia sociale, nonché della sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

22/02/2018

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto, non necessariamente originale, su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore indica una bibliografia essenziale che il laureando, col suo assenso, può integrare. Il contenuto dell'elaborato scritto potrà avere ad oggetto una delle seguenti tipologie di riferimento:

- >approfondimento metodologico connesso a un insegnamento o ad altra attività didattica;
- >elaborazione di un caso di studio;
- >presentazione di un'esperienza di tirocinio;
- >eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

26/05/2023

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, su argomenti precedentemente concordati con il docente relatore, secondo quanto previsto dalle 'Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale' del CdS.

L'elaborato viene successivamente valutato da una Commissione composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti. L'elaborato di laurea può avere ad oggetto un argomento di un qualunque insegnamento di base, caratterizzante, affine o integrativo, o a scelta, inserito nel piano di studi dello studente.

L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore e il Coordinatore del Corso; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), la qualità dell'elaborato e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

La votazione finale è espressa in centodecimi; è prevista la sola proclamazione che si svolge con una breve cerimonia pubblica.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

12/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;

- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione etivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le etivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|-----|-----------|-----------------|--|--|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | IUS/08 | Anno di corso 1 | DIRITTO COSTITUZIONALE link | LADU MARCO CV | ID | 12 | 72 | |
| 2. | IUS/08 | Anno di corso 1 | DIRITTO COSTITUZIONALE link | PODETTA MARCO CV | | 12 | 72 | |
| 3. | IUS/01 | Anno di corso 1 | DIRITTO PRIVATO link | ANDREOTTI GIULIO CV | | 12 | 72 | |
| 4. | IUS/01 | Anno di corso 1 | DIRITTO PRIVATO link | TODINI PAOLA CV | ID | 12 | 72 | |
| 5. | IUS/18 | Anno di corso 1 | DIRITTO ROMANO link | DOCENTE NON DEFINITO | | 6 | 36 | |
| 6. | IUS/18 | Anno di corso 1 | DIRITTO ROMANO link | FRANCHINI LORENZO CV | | 6 | 36 | |
| 7. | SECS-P/01 | Anno di corso 1 | ECONOMIA POLITICA link | PACETTI ROBERTA CV | OD | 9 | 54 | |
| 8. | IUS/20 | Anno di corso 1 | FILOSOFIA DEL DIRITTO link | FERRO VALERIA CV | ID | 9 | 54 | |
| 9. | L-LIN/12 | Anno di corso 1 | LINGUA INGLESE link | VECCHIATO VIRGINIA CV | ID | 6 | 36 | |
| 10. | SECS-P/03 | Anno di corso 1 | SCIENZA DELLE FINANZE B link | VOLONTERIO FEDERICA CV | ID | 9 | 54 | |
| 11. | IUS/19 | Anno di corso 1 | STORIA DEL DIRITTO ITALIANO link | VACCARELLA ALESSANDRO CV | ID | 6 | 36 | |

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
 - b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
 - c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
 - e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
 - f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
 - g) garantire il necessario supporto motivazionale.
- Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:
- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
 - i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
 - j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

08/05/2023

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 126 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|---------|---|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Polonia | Pedagogical University of Cracow | | 30/01/2018 | solo italiano |
| 2 | Polonia | University of Kielce | | 25/05/2022 | solo italiano |
| 3 | Polonia | University of Social and Medical Sciences in Lublin | | 27/12/2022 | solo italiano |
| 4 | Polonia | University of Warmia and Mazury | | 29/06/0020 | solo italiano |
| 5 | Romania | Agora University in Oradea | | 15/02/2023 | solo italiano |
| 6 | Romania | University of Targu Mures | | 06/04/2022 | solo italiano |
| 7 | Spagna | Isabel I, Burgos | | 04/05/2017 | solo italiano |
| 8 | Turchia | Ankara Science University | | 04/04/2023 | solo italiano |
| 9 | Turchia | Ankara Yldirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU) | | 16/11/2016 | solo italiano |
| 10 | Turchia | Ibn Haldun University | | 29/04/2023 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti. 05/05/2023

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.

- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;

- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le

ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

31/07/2023

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono ^{31/07/2023} quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare